



La Santa Sede

**LETTERA DI GIOVANNI PAOLO II
AL CARDINALE RAUL FRANCISCO PRIMATESTA
NEL XXV DI EPISCOPATO**

Al Venerabile Fratello Nostro

Raul Francisco di S.R.C. Cardinale Primatesta

Arcivescovo di Cordoba in Argentina

Ti salutiamo con sommo affetto, Venerabile Fratello Nostro, conforme alla nostra antichissima amicizia e unione fraterna in Cristo Signore, come tante volte prima d'ora Ti abbiamo salutato di presenza o qui a Roma o costì nella Tua patria; ma adesso con più vivo desiderio di elogiarti e una più forte intenzione di congratularci, per il lieto anniversario del Tuo episcopato.

E poiché durante questi venticinque anni hai accumulato, sotto ogni riguardo, meriti per il Tuo sacro ministero, e in pari tempo Ti sei guadagnato encomi, per tali meriti, tra i cari fedeli di La Plata, San Rafael e Cordoba e, inoltre, tra la Conferenza Episcopale dell'Argentina e tra i fedelissimi aiutanti della Sede Apostolica, non ci sfugge affatto a quale e quanto grande concerto di congratulanti Noi uniamo la Nostra voce laudativa.

Da tempo ormai sono noti a tutti – e perciò non dobbiamo di nuovo ricordarli uno per uno – i pregi e le doti della Tua attività pastorale in ogni campo dell'apostolato, del Tuo governo efficacissimo e saggissimo, della spiritualità sacerdotale e del rinnovamento conciliare.

Questo soltanto preghiamo e ardentemente desideriamo per Te, Venerabile Fratello Nostro: che la prossima solennità della Beatissima Vergine Maria Assunta in cielo Ti porti la più grande consolazione per le opere finora compiute egregiamente, la più grande fermezza e il più grande stimolo per quelle che dovrai compiere d'ora in poi.

Ricevi dunque con questa Lettera la Nostra Apostolica Benedizione, testimone di particolare stima e auspice di favore divino, di cui desideriamo che abbiano parte in questa faustissima circostanza tutto il clero e il popolo di Cordoba.

Dai Palazzi Vaticani, il 14 agosto, l'anno 1982, quarto del Nostro Pontificato.

GIOVANNI PAOLO II

© Copyright 1982 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana